



### **Sopralluogo del vicesindaco Giachi agli istituti Kessel e Capponi, i cui lavori di restyling stanno per terminare. E nel 2015 arrivano i fondi statali**

Estate di lavori e cantieri nelle scuole fiorentine. In attesa del gennaio prossimo, quando il Governo metterà a disposizione dell'amministrazione 7,3 milioni di euro svincolati dal patto di stabilità, il Comune ha cominciato a pagare di tasca propria: 13 milioni di euro messi sul piatto per ristrutturare 23 edifici scolastici.

Il vicesindaco Cristina Giachi, che già dalla scorsa legislatura mantiene la delega alla scuola, ha visitato due di questi 23 edifici per monitorare lo stato dei lavori. Prima tappa alla scuola primaria Kessel, che si trova a due passi dal parco dell'Anconella. Qui il Comune ha investito 560 mila euro per la sostituzione della copertura sul tetto dell'edificio con relativa impermeabilizzazione. Un intervento che si è reso necessario dopo che lo scorso anno si sono verificate numerose infiltrazioni d'acqua negli uffici e nei corridoi.

I lavori si concluderanno entro l'inizio dell'anno scolastico, manca da sostituire gli infissi degli abbaini e imbiancare i refettori, mentre la prossima estate è in programma il rifacimento della copertura sul resto del tetto dell'edificio. Intervento che rientra tra quelli finanziati dal Governo nell'ambito del progetto "scuole sicure". Costo: 4000 mila euro.

La seconda tappa del sopralluogo del vicesindaco Giachi è stato invece alla scuola Capponi, in viale Matteotti. In questo caso sono stati sostituiti gli infissi delle finestre delle aule che danno sul viale per limitare l'inquinamento acustico dovuto al traffico automobilistico, mentre le pareti sono state dipinte di un colore diverso per ogni piano dell'edificio. Costo complessivo: 261 mila

euro.

L'intervento economicamente più importante, però, riguarda la scuola Dino Compagni, costruita in eternit. A Natale gli studenti verranno trasferiti in massa all'ex istituto dei ciechi Nicolodi, entrato nella disponibilità diretta dell'assessorato all'istruzione. Giusto il tempo di abbattere e ricostruire l'edificio e gli alunni potranno riappropriarsi di una struttura interamente rinnovata. Costo: 12 milioni di euro, finanziati per metà dallo Stato e per l'altra metà dal Comune.

*toscanamedianews.it*